

IL DISTRETTO DELLA SCARPA DI SAN MAURO PASCOLI



Il distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli o del Basso Rubicone

comprende le unità produttive site nella provincia di Forlì-Cesena, fra i comuni di:

- **San Mauro in Pascoli** (17,3 kmq di estensione e 10045 abitanti),
- **Savignano sul Rubicone** (23,2 kmq di estensione e 15543 abitanti);
- **Gatteo** (14,2 Kmq di estensione e 7.036 abitanti).





Breve presentazione e descrizione del distretto di San Mauro Pascoli

San Mauro Pascoli è famoso in tutto il mondo per la produzione di scarpe di alta moda. La vocazione calzaturiera del territorio risale alla fine del XIX secolo.

Dopo il secondo conflitto mondiale le botteghe artigianali si moltiplicarono e con gli anni '60 ed il "*miracolo economico*" comincia l'ascesa di San Mauro Pascoli nel mondo della calzatura.

Accanto ai calzaturifici sorgono le attività "sussidiarie" che si specializzano nella fabbricazione dei semilavorati (tacchi, fondi, ecc..) nonché tomaifici, trancifici e studi di modelleria.

Oggi San Mauro Pascoli è un importante centro di produzione di calzature e con focus produttivo su modelli da donna ad alto contenuto "Fashion"

Nel comune di San Mauro Pascoli sono insediate cinque fra le prime quindici imprese mondiali nel settore della scarpa da donna di classe: le imprese fondate da Pollini, Sergio Rossi, Baldinini, Vicini e Casadei.

Il Distretto di San Mauro Pascoli :

- Oltre 120 le aziende.
- 2500 addetti.
- circa 15 milioni di paia di scarpe prodotte.
- 10 milioni per il mercato estero.



Le peculiarità del distretto di San Mauro Pascoli

Questo distretto è caratterizzato da un prodotto donna fashion di alta qualità.

Strutture di componentistica specializzate in produzioni rapide di componenti ad alto contenuto tecnico ed estetico (tacchi, soles, tomaie, ricami).

Tecnici ad altissima specializzazione sul prodotto.

La necessità di personale accuratamente formato per tutte le fasi di ideazione, industrializzazione e produzione del prodotto ha realizzato un importante sinergia formativa tra i grandi gruppi del distretto e l'offerta formativa.

Questa realtà è il CERCAL

La necessità di personale accuratamente formato per tutte le fasi di ideazione, industrializzazione e produzione del prodotto ha realizzato un importante sinergia formativa tra i grandi gruppi del distretto e l'offerta formativa del distretto.

Questa realtà è il **CERCAL**

cercal

Centro ricerca e scuola internazionale calzaturiera



[home](#)

[profilo](#) | [news](#) | [formazione](#) | [progetti](#) | [editoria](#) | [partners](#) | [eventi](#) | [concorsi](#) | [stampa](#) | [gallery](#) | [faq](#)

Il CERCAL - Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera - di San Mauro Pascoli opera dal 1984 nell'ambito della Formazione Professionale avvalendosi della collaborazione di prestigiose aziende del settore.

I NUMERI DEL MONDO DELLA SCARPA

Dal 1997 al 2008

- 17,3% di aziende
- 24,0% di addetti
- 42,2% di paia prodotte
- 38,8% di paia esportate

La lettura di questi dati fa scaturire la seguente affermazione:
“favorisce la marginalizzazione o addirittura la scomparsa di quelle aziende che non hanno provveduto a qualificare prodotti, organizzazione e mercati”
(Shoe report 2010 , ANCI)

La Situazione attuale

La Crisi attuale ha portato innanzitutto ad accentuare elementi di indebolimento della logica del distretto.

La contrazione dei volumi di vendita, stante un alto mix di prodotto offerto, ha di fatto incrementato ulteriormente i costi di produzione per i prodotti di fascia alta.

La necessità di ridurre gli alti costi strutturali ha portato già negli scorsi anni, a cercare soluzioni più competitive fuori dal distretto, cercando nuove opportunità nella filiera di fornitura. Opportunità difficili da ritrovare in funzione dei bassi volumi.

Allo stesso tempo si assiste ad una ridefinizione dell' offerta , tramite la riduzione o scomparsa di marchi medio/piccoli a favore dei grandi player del lusso .

Mancano strutture di integrazione delle aziende su attività comuni, si pensi alla mancanza di realtà logistiche specializzate di distribuzione .

Il significato di distretto come gruppo di aziende ,si sta così perdendo per l'affermarsi di una logica in cui le singole aziende affrontano individualmente la situazione senza fare sistema.

Il Futuro del distretto

Il Distretto di San Mauro Pascoli può continuare ad essere una realtà di riferimento introducendo le seguenti nuove logiche di miglioramento di industrializzazione e produzione:

- Incrementare le competenze tecniche sul prodotto ed incrementare il turnover delle competenze in azienda, rendendo più attraente il settore per le nuove generazioni.
- Introdurre logiche produttive tese alla continua ricerca degli sprechi ed al miglioramento continuo.
- Individuare attività comuni nella logistica e negli approvvigionamenti di materia prime per non essere in condizioni di subire elementi esterni di fornitura.
- Divenire sempre più una realtà di ricerca , sviluppo con produzione in loco solo delle prime linee e generare totale controllo sulle seconde linee prodotte in aree più competitive.

Il Futuro del settore calzaturiero

- Il settore paga per effetto dell'alta quantità di lavoro manuale, un'incidenza del costo del lavoro altissima sul prodotto finito .
- Una politica di abbattimento dei costi, non finalizzata a logiche di mero guadagno aziendale , può permettere di acquisire maggior competitività rispetto la concorrenza mondiale.



Paolo Zanella

20 years in Automotive and Luxury goods as Operations Executive or Consultant.

Automotive (Audi, Ferrari)

Luxury Goods (Bulgari, Gucci)

TLC (Juwelo TV)

A real passion for the “black box” called logistics and the challenge for the evolution of Supply Chain in terms of new efficiency opportunities

Paolozanella.com

Paolozanella.com

GRAZIE